



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

DISPEA
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE PURE E APPLICATE

DECRETO DEL DIRETTORE

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE PURE E APPLICATE (DISPEA)

- Premesso** - che con Delibera del Consiglio del DiSPeA n. 85/2025 del giorno 8 aprile 2025 è stata autorizzata l'emanazione di un bando per una procedura di valutazione comparativa per il conferimento dell'incarico di insegnamento ufficiale per il Laboratorio di Fotografia del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali del DiSPeA per l'anno accademico 2025/2026;
- Visti** - il D.M. n. 270/2004 relativo alle "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Decreto legislativo 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" (articoli 9 bis, 29, 182);
- il D.M. 86/2009 "Regolamento concernente la definizione dei profili di competenza dei restauratori e degli altri operatori che svolgono attività complementari al restauro o altre attività di conservazione dei beni culturali mobili ai sensi dell'articolo 29, comma 7, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il codice dei beni culturali e del paesaggio";
- il D.M. 87/2009 "Regolamento concernente la definizione dei criteri e livelli di qualità cui si adegua l'insegnamento del restauro, nonché delle modalità di accreditamento, dei requisiti minimi organizzativi e di funzionamento dei soggetti che impartiscono tale insegnamento, delle modalità della vigilanza sullo svolgimento delle attività didattiche e dell'esame finale, del titolo accademico rilasciato a seguito del superamento di detto esame ai sensi dell'art. 29, commi 8 e 9, del Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- Richiamati** - lo Statuto dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con D.R. n. 138/2012 del 2 aprile 2012 e modificato da ultimo con Decreto Rettorale n. 228/2020 del 24 giugno 2020;
- il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato con Decreto Rettorale n. 276/2013 del 26 giugno 2013;
- il Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con Decreto Rettorale n. 594/2023 del 4 dicembre 2023;
- il Codice Etico d'Ateneo emanato con D.R. 571/2013 del 30 dicembre 2013;
- il Codice di Comportamento dei lavoratori dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con D.R. n. 37 del 27 gennaio 2014;
- il Regolamento del Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA), emanato con Decreto Rettorale n. 64/2016 del 19 febbraio 2016 - ultime modifiche emanate con Decreto Rettorale n. 55/2020 del 31 gennaio 2020, in vigore dal 1° febbraio 2020;
- il Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento ai sensi della Legge 30/12/2010, n. 240 emanato con Decreto Rettorale n. 359/2017 del 25 luglio 2017 e modificato con Decreto Rettorale n. 233/2019 del 6 giugno 2019 in vigore dall'8 giugno 2019;
- il Decreto Rettorale d'urgenza n. 13 del giorno 10 marzo 2025, ratificato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 80/2025 del 28 marzo 2025, con cui è stato autorizzato un budget di spesa per il finanziamento dell'attività didattica del DiSPeA per l'a.a. 2025/2026;
- Accertata** la copertura finanziaria;
- Considerato** necessario espletare la procedura di valutazione comparativa per il conferimento dell'incarico di insegnamento vacante al fine di garantire la corretta erogazione dell'offerta





1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

DISPEA
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE PURE E APPLICATE

formativa del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (LMR/02) per l'a.a. 2025/2026;

DECRETA

1. di emanare un bando per una procedura di valutazione comparativa per il conferimento di un incarico di insegnamento ufficiale per il Laboratorio di fotografia presso il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (LMR/02) afferente al Dipartimento di Scienze Pure e Applicate per l'anno accademico 2025/26, come da allegato n. 1 al presente decreto, del quale costituisce parte integrante;
2. di imputare la spesa sul budget per la didattica dell'a.a. 2025/2026 del Dipartimento di Scienze Pure e Applicate;
3. di incaricare il Plesso Scientifico DiSPeA-DISB dell'esecuzione del presente provvedimento.

Urbino, data del protocollo

IL DIRETTORE
Prof. Andrea Viceré

firmato digitalmente



Allegato n. 1

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DELL' INCARICO DI INSEGNAMENTO UFFICIALE DEL LAORATORIO DI FOTOGRAFIA DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI (LMR/02) PER L'ANNO ACCADEMICO 2025/2026, AFFERENTE AL DIPARTIMENTO DI SCIENZE PURE E APPLICATE (DISPEA).

Art. 1 - Oggetto del bando

È indetta una procedura di valutazione comparativa per il conferimento dell'**incarico di insegnamento** del Laboratorio di Fotografia presso il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (LMR/02), afferente al Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) per l'anno accademico 2025/2026:

SECONDO ANNO Laboratorio 2 - Opere su tela	SSD	CFU	ORE	CdS	PERIODO	IMPORTO LORDO €
Laboratorio di fotografia	NN	5	125	LMR/02	1° ottobre 2025 –30 settembre 2026	3.900,00

Art. 2 - Destinatari del bando

Il predetto insegnamento potrà essere conferito mediante affidamento ai professori di I e II fascia, ricercatori di ruolo ed assistenti ordinari del ruolo ad esaurimento di altro Ateneo dello stesso settore scientifico disciplinare o di settore affine o comunque in possesso di titoli didattici e scientifici adeguati e pertinenti al SSD.

Qualora tali incarichi di docenza non possano essere attribuiti al personale sopra specificato, si procederà alla copertura degli stessi mediante la stipula di contratto a titolo oneroso con esperti italiani o stranieri, in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali e/o di qualificata esperienza didattica

In particolare sarà richiesto il Diploma di laurea magistrale in Storia dell'arte nella classe LM-89 o equipollenti e qualifiche professionali inerenti alla fotografia per i BB.CC., in particolare legata alla diagnostica e l'aver svolto almeno 5 anni di attività didattica, compresa l'attività integrativa, nei settori della fotografia per la diagnostica dei beni culturali e di materie attinenti

Non possono partecipare alla selezione:

- coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al 4° grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio di Amministrazione o con un professore afferente al Dipartimento che attribuisce l'incarico;
- soggetti che siano cessati volontariamente dal servizio presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo con diritto alla pensione anticipata di anzianità (art. 25 Legge 23/12/1994, n. 724);
- soggetti che siano cessati volontariamente dal servizio presso altro Ente pubblico con diritto alla pensione anticipata di anzianità e che abbiano avuto con questa Università rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti a quello di cessazione (art. 25 Legge 23/12/1994, n. 724);
- beneficiari di borse di studio, di cui alla Legge 30 novembre 1989 n. 398, o di contratti di formazione specialistica, ai sensi del D.Lgs. 17 agosto 1999 n. 368;
- iscritti a corsi di dottorato di ricerca.

Art. 3 - Modalità di partecipazione al bando

- La domanda di partecipazione alla procedura selettiva, comprensiva della documentazione obbligatoria e di quella ritenuta utile per la selezione deve essere presentata, a pena di esclusione, entro le **ore**



23.00 del giorno 02 maggio 2025, utilizzando esclusivamente l'apposita procedura on line disponibile all'indirizzo:

<https://pica.cineca.it/uniurb/25-005>

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la redazione della domanda ed allegare i documenti in formato PDF. Il peso massimo consentito per ciascun allegato è di 30 MB.

È altresì consentito l'accesso all'applicazione informatica tramite SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale). La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica. Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza.

La data di presentazione online della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Si ricorda, che allo scadere del termine indicato nel bando, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio delle domande.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa, pena esclusione, secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibile dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server;
- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i titolari di firme digitali remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda.
- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato nel sistema.

Nel caso di accesso all'applicazione informatica PICA tramite SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale), in fase di presentazione della domanda non verrà richiesta alcuna firma.

Il firmatario, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo e s.m.i., deve attestare la veridicità di quanto dichiarato nella domanda e nei relativi allegati e che i documenti allegati sono conformi agli originali

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore

Alla domanda il candidato dovrà allegare:

- il *curriculum*, redatto obbligatoriamente **in formato europeo**, della propria attività didattica, scientifica e professionale;
- l'elenco delle pubblicazioni scientifiche;
- copia fotostatica di un documento di identità valido, debitamente firmato;
- autorizzazione o copia della richiesta di nulla-osta dell'Università di appartenenza per i dipendenti di altri Atenei ai sensi dell'art.6 c.1 O della legge n.240/201;
- documenti e i titoli che ritenga utili ai fini della selezione.



Art. 4 - Valutazione comparativa

1. La valutazione comparativa dei candidati sarà effettuata dal Consiglio di Dipartimento di Scienze di Pure e Applicate (che si avvarrà di una Commissione istruttoria all'uopo nominata dal Direttore del Dipartimento) sulla base dei titoli scientifici e professionali ovvero dell'attività didattica e di ricerca espressamente dichiarati, delle pubblicazioni e lavori presentati e della qualificazione nel settore scientifico-disciplinare oggetto dell'incarico, secondo i seguenti criteri: congruenza e qualificazione dell'attività professionale, didattica, di ricerca scientifica svolta dal candidato in relazione ai settori scientifico-disciplinari ed agli specifici obiettivi formativi degli insegnamenti per i quali è bandita la selezione.
2. Ai sensi dell'art. 3 - comma 3 - del vigente regolamento per il conferimento degli incarichi di insegnamento costituiscono in ogni caso titoli da valutare ai fini della selezione:
 - a) titoli di studio: laurea ordinamento ante D.M. 509/1999 e D.M. 270/2004, laurea specialistica/magistrale, dottorato di ricerca, diploma di specializzazione, master; il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero; l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16 della L. 240/2010 costituisce, a parità di valutazione, titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'incarico;
 - b) pubblicazioni, valutate in relazione alla loro pertinenza ai contenuti dell'insegnamento; all'apporto individuale nei lavori in collaborazione; alla qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo;
 - c) adeguata qualificazione professionale, attestata tramite esperienze maturate e/o corsi di perfezionamento e abilitazioni professionali, in relazione alla pertinenza ai contenuti specifici dell'insegnamento;
 - d) attività didattica maturata in ambito accademico.

Art. 5 - Durata degli incarichi

- a) I contratti stipulati con i soggetti incaricati hanno durata massima pari ad un anno accademico;
- b) La durata del contratto può essere rinnovata per un ulteriore anno accademico, per non più di 4 volte consecutive, previo accertamento della copertura finanziaria, su richiesta della struttura didattica che motiva la persistenza delle esigenze didattiche che hanno determinato il ricorso all'incarico, previa valutazione positiva dell'attività svolta.

Art. 6 - Diritti e doveri dei titolari degli incarichi

Nell'ambito della programmazione didattica definita dai competenti organi, i soggetti incaricati sono tenuti:

- allo svolgimento delle lezioni ed esercitazioni previste per l'incarico di insegnamento conferito;
- al ricevimento ed alla assistenza agli studenti e alle studentesse, nonché agli ulteriori impegni per l'orientamento, la programmazione, l'organizzazione didattica e la verifica dell'apprendimento;
- alla tenuta del registro delle lezioni con la specificazione del tema trattato, che dovrà essere consegnato al Direttore del Dipartimento alla scadenza del termine dell'incarico di insegnamento;
- alla partecipazione alle commissioni per gli esami di profitto e di laurea per l'intero anno accademico, ivi compresa la sessione straordinaria, secondo le disposizioni del Regolamento didattico ed il calendario elaborato dalla struttura didattica afferente al Dipartimento.
- ad uniformarsi al Codice di comportamento dei lavoratori dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con D.R. 37 del 27 gennaio 2014 e reperibile sul sito www.uniurb.it alla voce Ateneo>Regolamenti, pena la risoluzione del contratto stesso.

Art. 7 - Trattamento dei dati personali





1. Ai sensi del D.Lgs, n.33 del 14 marzo 2013, si procederà alla pubblicazione sul sito internet dell'Ateneo del curriculum del soggetto Incaricato e di ogni altra informazione relativa alla presente procedura che sia soggetta all'obbligo di pubblicità.
2. Ai sensi dell'art. 13 Regolamento EU 679/2016, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e trattati in forma automatizzata per le finalità inerenti alla procedura di attribuzione degli affidamenti o contratti.

Art. 8 - Responsabile del procedimento

- Il responsabile del procedimento è il Dott. Christian Cangiotti, Responsabile del Plesso scientifico DiSPeA-DiSB, Tel. 0722-305923, e-mail: christian.cangiotti@uniurb.it.
- Titolare del potere sostitutivo è il Dott. Alessandro Perfetto, Direttore Generale, Tel. 0722/305463, fax. n. 0722/2690, e-mail: direzione.generale@uniurb.it.

Art. 9 - Pubblicità della presente procedura selettiva

Il presente avviso è pubblicato mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Ateneo ed è inserito altresì on line sul portale web d'Ateneo www.uniurb.it > sezione Concorsi > Incarichi di insegnamento.

Urbino, data del protocollo





Informativa per il trattamento dei dati personali di soggetti interessati a partecipare a procedure di selezione bandite da strutture dell'Ateneo

Gentile interessato/a,

desideriamo informarla che il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), (nel prosieguo denominato "GDPR"), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati Personali, prevede la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale come diritto fondamentale.

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, si informa che i dati personali (nel prosieguo denominati "Dati") forniti all'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo (nel prosieguo "Università") saranno trattati per soli fini istituzionali.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione Dati

Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo nella figura del Legale rappresentante, il Rettore.

Indirizzo: Via A. Saffi, 2 – 61029 Urbino (PU) - Italy – Telefono: 0722 305343

I dati di contatto del Titolare sono: e-mail: rettore@uniurb.it PEC: amministrazione@uniurb.legalmail.it

Il Responsabile della Protezione dei Dati – Data Protection Officer (RPD-DPO) è l'Ing. Mauro Raimondi.

Indirizzo: Via A. Saffi, 2 – 61029 Urbino (PU) - Italy - Telefono: 0722 305234

I dati di contatto del RPD sono: e-mail: rpd@uniurb.it PEC: rpd@uniurb.legalmail.it

Finalità dei trattamenti e base giuridica

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5 paragrafo 1 del GDPR, l'Università, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali da Lei forniti al momento dell'iscrizione alla procedura selettiva, esclusivamente per permettere lo svolgimento della stessa nel rispetto della normativa vigente in materia.

In particolare i dati da lei forniti saranno raccolti e trattati, con modalità manuale, cartacea e informatizzata, mediante il loro inserimento in archivi cartacei e/o informatici per il perseguimento delle seguenti finalità:

- a) accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari);
- b) accertamento disabilità cronica o temporanea dell'interessato per eventuale utilizzo di agevolazioni durante le prove concorsuali;
- c) finalità di ricerca statistica o scientifica o per individuare azioni volte al miglioramento dei servizi didattici su dati aggregati o anonimi, senza possibilità di identificare l'utente.

Categorie di destinatari dei dati ed eventuale trasferimento dei dati

I dati personali trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti uffici dell'Università, che, nella loro qualità di referenti per la protezione dei dati e/o amministratori di sistema e/o incaricati del trattamento, saranno a tal fine adeguatamente istruiti dal Titolare.

L'Università può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento.

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti dall'Università avvengono su server ubicati all'interno dell'Università e/o su server esterni di fornitori di alcuni servizi necessari alla gestione tecnico-amministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati e che saranno debitamente nominati come Responsabili del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR. I dati raccolti non saranno oggetto di trasferimento in Paesi non appartenenti all'UE.

Periodo di conservazione dei dati

I dati personali inerenti l'anagrafica e i dati inerenti graduatorie o verbali sono conservati illimitatamente nel tempo anche per interesse storico in base agli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente.





Diritti dell'interessato

Nella Sua qualità di interessato al trattamento, Lei ha diritto di richiedere all'Università, quale Titolare del trattamento, ai sensi degli artt.15, 16, 17, 18, 19 e 21 del GDPR:

- l'accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art.15 del GDPR;
- la rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti;
- la cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dall'Università e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- la limitazione del trattamento ove ricorra una delle ipotesi di cui all'art.18 del GDPR. Ha altresì diritto:
- di opporsi al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligatorietà del trattamento ai fini dell'instaurazione del rapporto;
- di revocare il consenso eventualmente prestato per i trattamenti non obbligatori dei dati, senza con ciò pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

Modalità di esercizio dei diritti

Lei potrà esercitare tutti i diritti di cui sopra inviando una e-mail al Responsabile Protezione dei dati al seguente indirizzo e-mail: rpd@uniurb.it PEC: rpd@uniurb.legalmail.it

Reclamo

Nella Sua qualità di interessato al trattamento, Lei ha diritto anche di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali ai sensi dell'art.77 del GDPR.

Obbligatorietà o meno del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali per le finalità di cui alla lettera a) è obbligatorio per permettere lo svolgimento delle prove selettive. Il conferimento dei dati personali anche sensibili per la finalità di cui alla lettera b) è facoltativo. Nel caso però l'interessato si rifiuti di conferire i propri dati personali, l'Amministrazione non potrà garantire le agevolazioni previste per legge durante le prove concorsuali. Il trattamento di cui alla lettera c), avvenendo su dati aggregati o anonimi, non prevede l'applicazione del GDPR.